

Codice A1618A

D.D. 20 settembre 2023, n. 681

OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico Richiedente: **AZIENDA AGRICOLA DELTETTO (P. IVA 02770840045)** Sede legale: **CANALE - CORSO ALBA 43** Sede intervento: **SINIO (CN) - LOCALITA' BRICCO DEL GALLO (F.11, partt. 418, 421, 479, 481, 480, 478, 482).**



ATTO DD 681/A1618A/2023

DEL 20/09/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA DELTETTO (P. IVA 02770840045)

Sede legale: CANALE – CORSO ALBA 43

Sede intervento: SINIO (CN) – LOCALITA' BRICCO DEL GALLO (F.11, partt. 418, 421, 479, 481, 480, 478, 482)

1. PREMESSO CHE:

- con istanza ai sensi della legge regionale 09/08/1989 n. 45, pervenuta in data 20/07/2023, prot. n. 102091, (tramite lo Sportello Unico Attività Produttive Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo), il Sig. Deltetto Carlo, in qualità di Legale Rappresentante, dell'AZIENDA AGRICOLA DELTETTO S.S.A., avente sede legale in Canale (CN), Corso Alba n. 205, ha chiesto di effettuare modifiche/trasformazioni d'uso del suolo nel Comune di Sinio (Località Bricco del Gallo), in zona sottoposta a Vincolo per scopi idrogeologici, sui terreni censiti a catasto al Fg. 11, mappali 418p–421–478–480–481p–482 per progetto di sistemazione agraria per livellamento superficiale di terreno e formazione di trincee drenanti per impianto di nuovo vigneto su una superficie pari a 12.720,00 m², non boscati, per un volume totale di movimento terra (comprensivo di scavi e riporti) di 3.674,00 m³;

- all'istanza sono allegati i seguenti elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati:

- relazione geologica;
- relazione tecnico – descrittiva;
- progetto definitivo con tavole grafiche.

- in data 25/07/2023 (ns. protocollo n. 104766) il Settore scrivente ha proceduto alla richiesta di parere geologico al Settore Tecnico Regionale Cuneo;

- in data 19/09/2023 (ns. protocollo n. 122772) è pervenuto all'ufficio scrivente il parere geologico

di competenza espresso dal Settore Tecnico Regionale Cuneo;

2. VERIFICATO che l'istanza presentata risulta in regola con la disciplina sull'imposta di bollo e con il pagamento dei diritti di istruttoria, come da documentazione agli atti.

3. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 09/08/1989 n. 45, l'intervento in oggetto risulta esente da deposito cauzionale e in deroga dal versamento del corrispettivo di rimboschimento, in quanto trattasi di opere finalizzate all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

4. CONCLUSA l'istruttoria di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto e visto il **parere geologico favorevole** con prescrizioni espresso dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B) sopracitato, l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella seguente parte dispositiva.

5. CONSIDERATO che l'istruttoria, svolta esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti idrogeologici di competenza sulla base delle indagini condotte dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

6. TENUTO CONTO CHE:

- a far data dal 01/02/2022 l'Ufficio regionale competente al rilascio delle autorizzazioni ex L.r. 45/1989 per le province di Alessandria, Asti e Cuneo è il Settore Tecnico Piemonte Sud (A1618A), in luogo del Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B), che rimane comunque deputato all'espressione del parere geologico, secondo quanto disposto della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- VISTO il R.D. 30/12/1923, n. 3267;
- VISTA la L.R. 09/08/1989, n. 45/1989 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. 29/10/2015, n. 23;
- VISTA la Circolare del Presidente della Giunta regionale 10/09/2018, DPGR n. 3/AMB;
- VISTA la L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- VISTO l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 e s.m.i.;

determina

A. DI APPROVARE quanto in premessa nonché l'allegato A, contenente le prescrizioni rilasciate dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota prot. n.00122772 del 19/09/2023, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

B. DI AUTORIZZARE, ai sensi della Legge regionale 09/08/1989 n. 45, il Sig. Deltetto Carlo, in qualità di Legale Rappresentante, dell'AZIENDA AGRICOLA DELTETTO S.S.A. (P. IVA 02770840045), ad effettuare modifiche/trasformazioni d'uso del suolo nel Comune di SINIO (LOCALITA' BRICCO DEL GALLO), in zona sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, sui terreni censiti a catasto al Fg. 11, mappali 418p-421-478-480-481p-482, per progetto di sistemazione agraria per livellamento superficiale di terreno e formazione di trincee drenanti per impianto di nuovo vigneto, su una superficie pari a 12.720,00 m², non boscati, per un volume totale di movimento terra (comprensivo di scavi e riporti) di 3674,00 m³; rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel parere geologico espresso dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B), allegato alla presente Determinazione Dirigenziale e facente parte integrante della medesima.

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

- non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;
- è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato (ns. prot. n. 00102091 del 20/07/2023) e delle condizioni e prescrizioni contenute nell'Allegato A al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;
- in quanto adottata nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 160/2010, produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del suddetto procedimento unico da parte del SUAP UNIONE DI COMUNI COLLINE DI LANGA E DEL BAROLO;
- ha validità di 12 mesi a partire dalla data di rilascio del provvedimento abilitativo da parte del SUAP UNIONE DI COMUNI COLLINE DI LANGA E DEL BAROLO; i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;
- può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali;
- può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati

e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e della presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi;

D. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

- è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento e delle opere connesse, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;
- è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs 152/06, qualora applicabili;
- dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;
- è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente;
- dovrà comunicare la data di fine lavori entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

E. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al SUAP UNIONE DI COMUNI COLLINE DI LANGA E DEL BAROLO per gli adempimenti di competenza ed a tutti gli Enti e le Autorità interessati;

F. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale di Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data (*)

Protocollo (*) /A1816A

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI - 1088 / 2023C

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore tecnico Piemonte Sud
tecnico.piemontesud@cert.regione.piemonte.it

Riferimento pratica: nostro protocollo n. 34087 del 08/08/2023

Oggetto: Legge regionale 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. – Richiesta di autorizzazione per lavori di sistemazione agraria finalizzati all'impianto di un nuovo vigneto in Comune di Sinio (CN), loc. Bricco del Gallo, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici
Richiedente: Azienda Agricola Del Tetto Carlo s.s.a.
Parere

In data 20/07/2023, ns. prot. n. 32323, è pervenuta dal Settore tecnico Piemonte Sud l'istanza dell'Azienda Agricola Del Tetto Carlo s.s.a., volta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. n. 45/1989 per lavori di sistemazione agraria finalizzati all'impianto di un nuovo vigneto in Comune di Sinio (CN), loc. Bricco del Gallo, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- ✓ relazione tecnico – descrittiva (a firma del geom. Paolo Roggero);
- ✓ relazione geologica (a firma del geol. Gabriele Margiaria);
- ✓ progetto definitivo con tavole grafiche (a firma del geom. Paolo Roggero).

In fase istruttoria è stato concordato con il progettista delegato e la proprietà un sopralluogo congiunto in sito per la verifica dello stato dei luoghi, effettuato in data 29/08/2023, in cui venivano chiarite le soluzioni tecniche previste.

Dall'esame istruttorio eseguito dal funzionario incaricato, sulla base della documentazione progettuale inviata e del sopralluogo congiunto effettuato in data 29/08/2023, risulta che il progetto in oggetto consiste in sintesi nella modificazione/trasformazione del suolo di un'area a prato stabile, per una superficie totale trasformata di circa 12.720,00 m², finalizzata all'impianto di vigneto, con un volume di movimento terra totale pari a circa 3.674,00 m³ (di cui circa 1.837,00 m³ in scavo ed altrettanti a compenso in riporto).

Si rileva che gli interventi previsti consistono essenzialmente in operazioni di scavo e riporto del terreno (costituito dalla formazione di Lequio: sabbie e marne argillose, con coltri di copertura composte da sabbie limose) e relative opere di regimazione delle acque, tramite un sistema di

Ref.:
Marco Rozio
marco.rozio@regione.piemonte.it
Corso Kennedy, 7, 12100 CUNEO
☎ 0171 321911



drenaggi, legati alla modificazione/trasformazione d'uso del suolo da prato stabile a vigneto. Le opere si ritengono compatibili con l'attuale assetto. Sul versante in oggetto risulta segnalato un dissesto nella zona di valle (scivolamento planare). L'intervento in esame risulta compatibile con l'assetto idrogeologico locale a patto che venga rispettato il progetto agli atti e le prescrizioni espresse di seguito.

Si rammenta che l'istruttoria, svolta esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti geologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Si esprime pertanto parere favorevole, per quanto di competenza, alle modificazioni/trasformazioni d'uso del suolo boscato sottoposto a vincolo per scopi idrogeologici, ai fini della realizzazione di un impianto di vigneto, sui terreni iscritti al NCT del Comune di Sinio, loc. Bricco del Gallo, al Foglio 11, mapp. 418-421-478-480-481p-482, per una superficie totale modificata di circa 12.720,00 m² e un volume di movimento terra totale (a compenso) pari a circa 3.674,00 m³, a condizione che venga rispettato il progetto, che si conserva agli atti, e le seguenti prescrizioni:

- dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;
- i lavori dovranno essere realizzati come indicato negli elaborati progettuali (tavole di progetto) sia per i movimenti terra, che per i drenaggi ed i relativi scarichi;
- le operazioni di riporto andranno effettuate per strati successivi ben compattati e livellati;
- le lavorazioni agricole non potranno spingersi oltre gli 80 cm di profondità;
- a conclusione degli interventi tutta la superficie dovrà essere protetta mediante semina di specie erbacee idonee, che garantiscano l'inerbimento permanente delle interfile del vigneto;
- dovrà essere controllata la regimazione delle acque, anche nel tempo, monitorando il corretto deflusso delle stesse e ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi concentrati e diffusi;
- dovrà essere mantenuta la capezzagna di valle stabilmente inerbita;
- nessun danno dovrà essere arrecato alle proprietà poste a valle, anche relativamente agli scarichi in progetto;
- eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato.

Restando in attesa del provvedimento finale ed a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari, si porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Bruno IFRIGERIO

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)